

COMUNE DI TAINO
Provincia di Varese

REGOLAMENTO SANITARIO
Allegato al regolamento Asilo Nido Comunale

- SOMMARIO -

ART. 1 - AMMISSIONE AL SERVIZIO

ART. 2 - DIETA

ART. 3 - FARMACI

ART. 4 - ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI

ART. 5 - RIAMMISSIONI

ART. 6 - INFORMAZIONE AI GENITORI

FINALITA' GENERALI

Allo scopo di tutelare la salute degli utenti del servizio asilo nido e viste le indicazioni formulate dal Servizio di Medicina Preventiva della Comunità del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'ASL, con il presente regolamento, allegato a quello del servizio, si intendono regolamentare gli aspetti sanitari per la fruizione del servizio cui la regolamentazione è destinata.

Il servizio è sottoposto alla vigilanza igienica sanitaria del Servizio d' Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL che si occupa di:

- verificare la regolarità dello stato vaccinale dei bambini;
- dare indicazioni sulla profilassi dell'insorgenza e della diffusione di malattie infettive e parassitarie;
- dare disposizioni per l'igiene del personale e dei bambini (precauzioni universali);
- dare disposizioni per l'igiene ambientale (pulizia dei locali, degli arredi, dei giocattoli, dei servizi, della cucina, ecc.).

ART. 1 - AMMISSIONE AL SERVIZIO

Per essere ammessi all'Asilo Nido Comunale i bambini dovranno aver effettuato le vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente .

I genitori dovranno allo scopo:

1. presentare certificato di vaccinazione del bambino o l'autocertificazione relativa alle vaccinazioni obbligatorie e a quelle eventualmente raccomandate dall'A.S.L., effettuate al proprio figlio con le date di esecuzione e successivi aggiornamenti;
2. compilare il modulo relativo allo stato di salute del proprio figlio e alla necessità di cure particolari;
3. impegnarsi a segnalare eventuali malattie del bambino o di qualsiasi stretto contatto in casa potenzialmente trasmissibili;
4. fornire al personale del servizio un recapito telefonico, che consenta, in qualunque momento della permanenza al servizio del bambino, di rintracciarli tempestivamente.

Sarà compito del Comune chiedere all'ASL la verifica delle autocertificazioni presentate inerenti alle vaccinazioni effettuate .

ART. 2 - DIETA

La dieta per fasce d'età tiene conto delle indicazioni del servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'ASL della Provincia di Varese .

Lo svezzamento dei bambini sarà effettuato tenendo conto delle eventuali indicazioni del Pediatra curante.

Nel caso in cui il bambino presenta allergie ed intolleranze alimentari che necessitano di una dieta particolare, dovrà essere presentata alla Coordinatrice dell'Asilo Nido una relazione del Pediatra curante con le specifiche indicazioni.

Non è consentito a genitori di portare alimenti di alcun genere da distribuire ai bambini.

ART. 3 - FARMACI

Il personale non è autorizzato a somministrare farmaci ai bambini durante le ore di frequenza al Nido.

Nel caso di bambini con patologie croniche, possono essere somministrati solamente farmaci indispensabili, su prescrizione del Pediatra curante, con l'indicazione della posologia, della modalità di somministrazione e della corretta conservazione del farmaco.

Solo nel caso in cui il bambino presenti febbre elevata (temperatura esterna > 38,5°C) e il genitore non possa arrivare in breve tempo al servizio per riprenderne cura, potrà essere somministrato al bambino un antipiretico a base di paracetamolo, previo consenso preventivo e preacquisito del genitore.

La somministrazione di farmaci , concordata con il Personale educativo , dovrà essere allegata al fascicolo del bambino.

ART. 4 - ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI

Malattie lievi, come banali infezioni respiratorie , non richiedono l'allontanamento dal Nido.

Deve lasciare il servizio ed essere affidato alla famiglia, il bambino che presenti:

- febbre (temperatura esterna maggiore di 38 gradi);
- diarrea, intesa come più scariche di feci liquide o che contengano sangue o muco;
- vomito, due o più episodi nella giornata, o anche una sola volta se si accompagna a diarrea o malessere generale, se contiene sangue o vi sia il rischio di disidratazione;
- difficoltà respiratoria;
- stomatite (infiammazione della mucosa del cavo orale) con difficoltà a controllare la saliva e ad ingerire cibo;
- esantema (presenza d eruzione cutanea) con febbre;
- congiuntivite purulenta;

- malattie della pelle quali impetigine (lesioni cutanee con essudato purulento);
- pediculosi fino il mattino dopo il primo trattamento , attestato dal medico curante;

Quando è necessario che il bambino lasci il servizio, il personale educativo avverte i genitori, che sono obbligati a provvedervi tempestivamente .

I genitori sono tenuti a consultare il Pediatra curante per verificare se la patologia da cui è affetto il bambino è compatibile con la frequenza al Nido.

ART. 5 - RIAMMISSIONI

Per la riammissione al Nido, dopo un assenza superiore ai 5 o più giorni consecutivi non è **obbligatorio** il certificato medico rilasciato dal Pediatra **ma è necessaria** l'autocertificazione rilasciata dai genitori.

E' compito del Pediatra indicare ai genitori quando è opportuno che il bambino riprenda la frequenza, dopo assenze per malattia, ed anche nel caso in cui il bambino abbia lasciato il Nido in via cautelativa per le condizioni di cui all'articolo precedente.

I genitori devono comunicare tempestivamente il motivo dell'assenza del proprio bambino, quando possa trattarsi di malattia infettiva diffusiva, al fine di consentire l'attuazione sollecita di opportune misure profilattiche agli utenti del Nido.

Quando l'assenza non sia dovuta a malattia del bambino, ma ad altri motivi, i genitori devono preventivamente avvertire il personale del Nido.

ART. 6 - INFORMAZIONE AI GENITORI

E' compito del personale educativo informare i genitori della presenza di malattie infettive e diffuse che si sono verificate tra i bambini frequentanti il Nido, nel rispetto della privacy.